



TORINO
INNOVAZIONE E
MONDO SPORTIVO,
UN'ALLEANZA
TRA IL PIEMONTE
E L'EUROPA

Maglie a pagina 5

NOVARA
IL MAGGIORE
DI NOVARA SI FA
SEMPRE PIÙ RICERCA:
OLTRE 500 NUOVI
STUDI

Usellini a pagina 9

CUNEO
CASE DI RIPOSO:
LA PROPOSTA
DELLA REGIONE
RISULTA
INADEGUATA

Servizio a pagina 7

GENOVA
I CONSULENTI
DEL LAVORO:
«LA SICUREZZA
HA LO STESSO
VALORE DEL SALARIO»

Servizio a pagina 11



il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 30 MAGGIO 2025

Anno XI numero 127

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

COMMEMORAZIONE

HEYSEL, TORINO NON DIMENTICA

Nel quarantennale della tragedia allo stadio di Bruxelles, in cui sono morti 39 tifosi e altri 600 sono rimasti feriti, è stata inaugurata l'opera d'arte «Verso Altrove» nei pressi dell'Allianz Stadium voluta dalla Juventus

CASALE MONFERRATO

Sarà la meta della 33^a edizione del Gp del Bordino

Servizio a pagina 10

VADO LIGURE

Santuario Pelagos sorvegliato speciale

Servizio a pagina 14

■ Quarant'anni fa, il 29 maggio 1985, allo stadio Heysel di Bruxelles, poco prima dell'inizio della finale di Coppa dei Campioni tra Juventus e Liverpool, 39 tifosi persero la vita e 600 persone rimasero ferite nel crollo di un muro degli spalti e nel caos di quei terribili momenti.



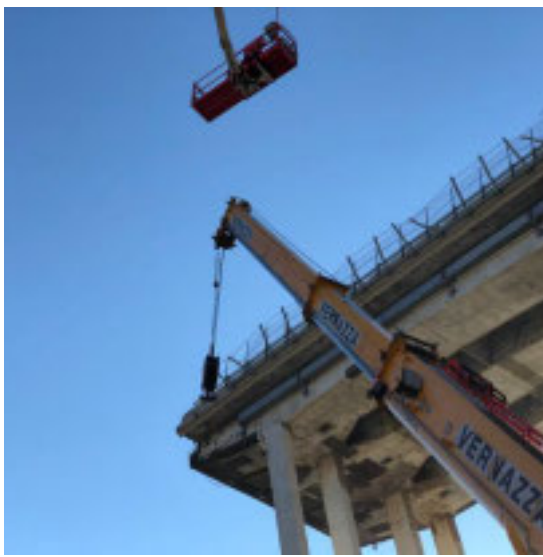
Per commemorare quella tragica ricorrenza a Torino, nei pressi dell'Allianz Stadium, è stato inaugurata l'opera «Verso Altrove» di Luca Vitone, alla presenza dei vertici della Juve, che ha voluto realizzare l'opera d'arte.

Loredana Polito a pagina 3

Il processo di Genova

Morandi bis, Autostrade è fuori

Insieme con Spea e il Mit non risarcirà i danni in sede civile



Le società Autostrade e Spea e il Ministero delle Infrastrutture escono dal processo sulla gestione della rete autostradale ligure nato dopo il crollo del Ponte Morandi, che provocò 43 vittime il 14 agosto 2018. Il collegio ha stabilito che non possono essere citati per risarcire il danno in sede civile in caso di condanna. Alle scorse udienze era stato ammesso, come parte offesa, il Comitato ricordo vittime del ponte Morandi (oltre ai comuni di Genova, Masone, Rossiglione, Campo Ligure e Cogoletto) mentre erano stati esclusi i sindacati e le associazioni dei consumatori. Sono 46 le persone imputate, tra le quali l'ex amministratore delegato di Aspi Giovanni Castellucci, adesso in carcere dopo la condanna definitiva per la strage del bus di Avellino. Le accuse, a vario titolo, sono di falso, frode, crollo colposo, attentato alla sicurezza dei trasporti e riguardavano i report ammorbidenti sullo stato dei viadotti, le barriere antirumore pericolose e le gallerie non a norma.

ATC PIEMONTE CENTRALE

Il presidente Pedrini incontra il Comitato inquilini Salvemini

■ Il presidente Atc Maurizio Pedrini, insieme al dirigente del Settore Tecnico dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale ha incontrato il comitato inquilini di corso Salvemini 25, complesso composto da cinque stabili che ospitano 320 alloggi di proprietà della Città di Torino, in gestione ad Atc.

Al comitato il presidente Pedrini ha riconosciuto il «ruolo fondamentale che svolge, di rappresentanza delle istanze degli inquilini e di mediazione con l'Agenzia, in un proficuo rapporto di scambio reciproco».

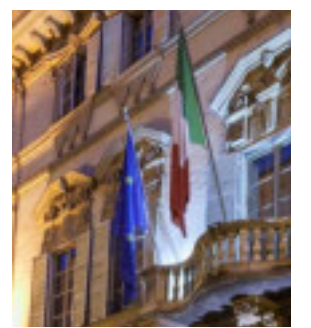
Nel complesso di corso



Salvemini sono in atto due interventi di manutenzione straordinaria che si concluderanno entro il mese di giugno, che prevedono, tra le varie opere, l'installazione di un capotto termico, la sistemazione del cortile e il rifacimento della rete idrica.

PALAZZO LASCARIS

Bilancio, prosegue esame degli atti



Sono 285 gli emendamenti sinora presentati dalla minoranza alla Prima Commissione regionale del Piemonte, presieduta da Roberto Ravello, sulla Variazione di Bilancio (Ddl 81). L'assessore Andrea Tronzano ha illustrato due emendamenti di Giunta proposti in seguito alle interlocuzioni con il Mef.

I relatori al provvedimento saranno per la maggioranza Marina Bordesese (Fdi) e per l'opposizione Alice Ravinale (Avs), Gianna Pentenero (Pd) e Sarah Disabato (M5s). In precedenza Tronzano aveva anche incardinato e illustrato il Rendiconto, che sarà sottoposto alla parifica della Corte dei Conti il 20 luglio. L'assessore ha inoltre spiegato che si continua a restituire il debito e sono stati accantonati 25 milioni di euro per la manovra del Governo.

DA OGGI LA SPERIMENTAZIONE

A Portofino posteggi per i motorini a 3 euro l'ora

Da oggi parte a Portofino la sperimentazione dei parcheggi a pagamento per motorini: 3 euro l'ora in una parte di Piazza della Libertà. Questi parcheggi a pagamento sostituiranno quelli auto a pagamento, quindi i posti per motorini liberi restano gli stessi. «In più - dice l'amministrazione - abbiamo aumentato gli abbonamenti ai silos per i lavoratori (ora quasi 100) e presto apriremo una nuova piazzetta con circa 20 posti motorino all'ingresso del paese. Un passo verso una Portofino più vivibile e ordinata, con meno traffico e più spazio per tutti».

EVENTI

Incontri culturali a Palazzo Pallavicino

Servizio a pagina 15

PROSEGUE IL PROCESSO A CARICO DI ANNA LUCIA CECERE

Caso Nada Cella, quei reperti spariti

■ Quando, nel 2021, venne riaperto il caso di Nada Cella, la giovane segretaria uccisa il 6 maggio 1996 a Chiavari (nella foto, ndr) nello studio del commercialista per cui lavorava, «non ci vennero dati tutti i reperti che erano stati sequestrati all'epoca». Della sparizione ha parlato, nel corso del processo a carico di Anna Lucia Cecere e del commercialista Marco Soracco, Daniela Scimmi, ex direttore tecnico capo biologo della Polizia scientifica di Roma. Si tratta di alcuni oggetti di un set da scrivania del pro-



fessionista e un portaombrello che aveva alcune macchie di sangue. Per l'accusa, sostenuta dalla pm Gabriella Dotto, Nada venne aggredita subito all'ingresso dell'ufficio con un fermacarte in onice che era sulla scrivania di Soracco e che, subito dopo

l'omicidio, venne trovato in un armadietto nella stanza della segretaria senza nemmeno un'impronta. Quel fermacarte faceva parte di un set da scrivania che Soracco ha conservato ancora nel 2021 quando la polizia andò a riprenderlo. Ma quel fermacarte, insieme a un porta penne e al portaombrello, non ci sono più. «Erano stati restituiti nel 1997 quando Soracco ne fece richiesta - ha spiegato Scimmi -, quando nel 2021 li richiedemmo (...)

Segue a pagina 11

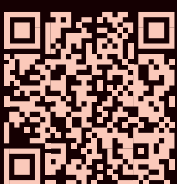
Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



COMMEMORAZIONE

Heysel, una strage impossibile da scordare

Nel quarantennale della tragedia allo stadio di Bruxelles, inaugurata l'opera «Verso Altrove»

Loredana Polito

■ Quarant'anni fa, il 29 maggio 1985, allo stadio Heysel di Bruxelles, poco prima dell'inizio della finale di Coppa dei Campioni tra Juventus e Liverpool, 39 tifosi persero la vita e 600 persone rimasero ferite nel crollo di un muro degli spalti e nel caos di quei terribili momenti.

Per commemorare quella tragica ricorrenza a Torino, nei pressi dell'Allianz Stadium, è stato inaugurata l'opera «Verso Altrove» di Luca Vitone.

Si tratta di una rampa a spirale illuminata da neon per essere vista anche a distanza, con alla fine un cannocchiale con lenti montate al contrario in modo da allontanare il fuoco sull'orizzonte. Durante la commemorazione sono state elencate tutte le vittime del 29 maggio 1985 ed è stata proiettata un'anteprima della docuserie 'Heysel, la tragedia', che racconta quella terribile notte attraverso le parole dei protagonisti, con video e immagini inedite.

Alla cerimonia sono intervenuti l'amministratore delegato di Exor, John Elkann, e i vertici della Juventus: dal presidente Gianluca Ferrero all'amministratore delegato Maurizio Scanavino fino a Giorgio Chiellini.

«Ci accingiamo a inaugurare un monumento che è qualcosa di presente e perpetuo nel cuore della Juve, vicino al nostro stadio e alla nostra sede: non vogliamo mai dimenticare questo evento». Così il presidente bianconero, Gianluca Ferrero, durante le commemorazioni per i 40 anni dalla tragedia dell'Heysel e all'inaugurazione dell'opera intitolata 'Verso Altrove' dedicata alle vittime. «Doveva essere una notte di festa, si è trasformata in una notte di lutto e terrore - ha detto - e come club abbiamo lavorato su due filoni: da una parte la sicurezza e la cultura della non violenza negli stadi, dall'altra il desiderio di non dimenticare mai questo evento. Anche al J Museum viene proiettato un video che ricorda il momento e c'è una stele dedicata. Inoltre, siamo sempre in contatto con le vittime».

«L'impegno è ricordare chi non c'è più: questo cammino è la metafora di conoscenza e consapevolezza». Queste le dichiarazioni di Luca Vitone, l'artista che ha realizzato l'opera 'Verso Altrove' dedicata alle 39 vittime della tragedia dell'Heysel e inaugurata 40 anni dopo la strage del 29 maggio 1985.

«Voglio anche ricordare Luca Beatrice: è stato lui a introdurmi nel mondo Juve e ho conosciuto persone che mi hanno accompagnato con supporto e sopportazione - ha aggiunto, riferendosi al noto



La cerimonia nei pressi dell'Allianz Stadium, promossa dalla Juve, in omaggio alle 39 vittime



critico d'arte scomparso lo scorso 21 gennaio e curatore dell'opera installata a pochi passi dallo stadio della Juve - e negli ultimi tre anni abbiamo lavorato per arrivare a questo risultato». La sua opera - ha spiegato l'artista - «è un percorso per arrivare a un oggetto che ci fa conoscere un mondo lontano e che ci spinge a riflettere su qualcosa che è al di là, oltre a pensare al rapporto con l'altro che può essere fisico o spirituale».

«Abbiamo reso omaggio alle 39 vittime della strage dell'Heysel con l'inaugurazione del monumento 'Verso Altrove' dell'artista Luca Vitone, voluto dalla Juventus e curato dal grande Luca Beatrice» - hanno affermato il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e l'assessore allo Sport e alla Cultura, Marina Chiarelli. «Un luogo di memoria e di riflessione - hanno proseguito - perché il tempo non cancelli ciò che è accaduto il 29 maggio 1985, ma allo stesso tempo uno spazio dove guardare al futuro con speranza. Un'opera che resterà nel tempo per chi vorrà soffermarsi a riflettere su questa tragedia. Alle famiglie delle vittime va il nostro pensiero».

L'ex giocatore juventino Sergio Brio, presente alla cerimonia, ha dichiarato: «Il fatto di scendere dall'aereo con la coppa in mano fu una scelta della società. È stata criticata, ma la difendo perché era il modo per onorare i nostri tifosi morti per vedere una partita di calcio».

«Un gruppo di nostri giocatori era in nazionale, io ero il più anziano - ha detto l'ex calciatore bianconero - e Boniperti volle che io scendessi dall'aereo con la coppa». Brio ha quindi ricordato anche quei momenti così tragici allo stadio: «È bruttissimo, fu un pre-partita difficoltoso perché il riscaldamento si prolungò nel tempo e vedevamo i nostri tifosi feriti e con le maglie strappate e non auro a nessuno di vivere una serata così».

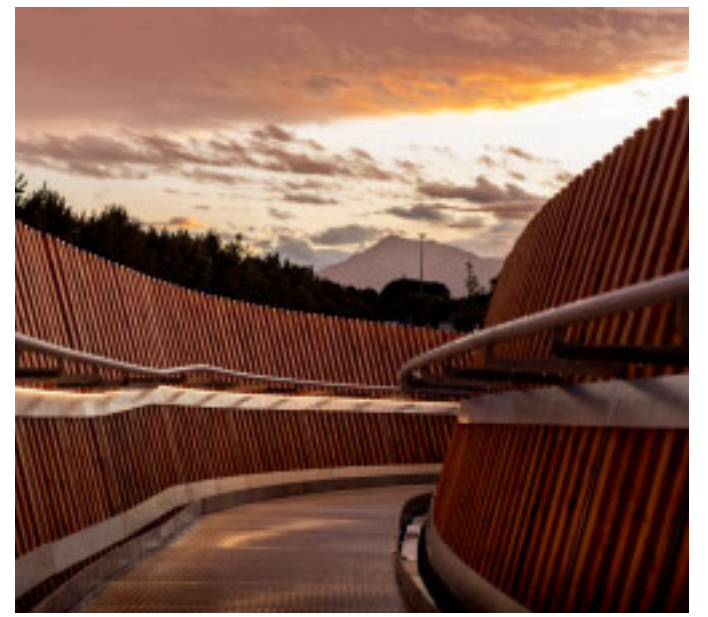
Brio ha poi parlato anche dell'attualità: «La Juve ha avuto un'annata con difficoltà, anche in infermeria, e di conseguenza non si possono dare colpe a qualcuno, ma certamente miglioreremo» conclude davanti all'installazione 'Verso Altrove', monumento appena inaugurato in memoria delle 39 vittime dell'Heysel.

«Ci sono tanti rappresentan-

ti del Liverpool, è una presenza fondamentale: per noi della Juve ha un significato importante». Così il presidente dello Juventus Museum, Paolo Garimberti, durante le commemorazioni per i 40 anni dall'Heysel e all'inaugurazione dell'installazione 'Verso Altrove' dedicata alle 39 vittime.

«Per tanti anni non è stato semplice, anche quando abbiamo posizionato una targa ricordo nella sede di corso Galileo Ferraris era stata un'iniziativa più nostra che condivisa - ha continuato Paolo Garimberti - ma oggi c'è una folta rappresentanza del Liverpool ed è la prima volta che succede».

Il presidente del museo della Juve fa anche una riflessione sulla situazione degli stadi in Italia. «L'Heysel ha dato più lezioni: che ci vuole un'educazione nei tifosi e che servono stadi moderni e sicuri - ha concluso - ma in Italia ci sono soltanto due impianti costruiti recentemente, gli altri sono tutti del periodo fascista o degli anni Novanta. Così non si può reggere alla sicurezza: anche recentemente ci sono stati molti episodi che dimostrano che il tifo violento non è stato estirpato del



tutto».

Erano presenti all'evento anche il sindaco del Comune di Torino, Stefano Lo Russo, il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, l'assessore comunale allo Sport Mimmo Carretta e quello regionale Marina Chiarelli.

Per la prima squadra della Juventus c'erano i calciatori Mattia Perin e Federico Gatti, oltre a chi era in campo in quella finale di Champions League: gli ex bianconeri Stefano Tacconi e Sergio Brio, oltre all'ambasciatore del Liverpool ed ex portiere Ian Rush. Anche il Torino Fc ha espresso la sua vicinanza: «29/05/1985 - 29/05/2025: uniti nel ricordo delle 39 vittime della strage dell'Heysel». Con questo messaggio sul profilo ufficiale del club su X, il Toro ha espresso il suo cordoglio per la tragedia avvenuta 40 anni fa durante la finale di Coppa Campioni tra la Juventus e il Liverpool.

Il presidente della Camera dei Deputati, Lorenzo Fontana, ha dichiarato: «Sono passati quarant'anni dalla tragedia dello stadio Heysel di Bruxelles. Una pagina dolorosa, che rimane aperta, nella storia del calcio. Un richiamo perenne, che invoca la tutela delle vite e la sicurezza come priorità assolute. In questo giorno, rivolgo una preghiera alle vittime e la mia sincera vicinanza ai loro familiari. Un pensiero ai feriti e ai testimoni di quel drammatico 29 maggio».

«Il dolore per la tragedia dell'Heysel è ancora vivo: quanto successo quarant'anni fa a Bruxelles rappresenta una ferita ancora non rimarginata nella vita dei familiari delle vittime e nel vissuto comune dell'intera famiglia calcistica europea. Il ricordo e la testimonianza di quei terribili fatti servono da monito perenne, affinché una festa di sport non si trasformi mai più in un'occasione di sofferenza».

Così, nel giorno del quarantesimo anniversario della strage dell'Heysel, il presidente della Figc, Gabriele Gravina, ha voluto ricordare le 39 persone che il 29 maggio del 1985 persero la vita prima dell'inizio della finale di Coppa dei Campioni tra Liverpool e Juventus.

Lo scorso novembre a Bruxelles, prima del match di Nations League con il Belgio, la Nazionale al completo si era recata presso il tristemente famoso 'Settore Z' e il presidente Gravina, insieme al capo delegazione della nazionale Gianluigi Buffon e al ct Luciano Spalletti, aveva deposto tre mazzi di fiori (uno rosso, uno

bianco e uno verde) davanti alla lapide con i nomi delle vittime. Ora, in occasione del quarantesimo anniversario della tragedia, il Museo del Calcio di Coverciano ha promosso una serie di iniziative. Per tutto il mese di maggio, nella sala cinema all'interno del museo, è stato proiettato un video prodotto dall'Associazione fra i familiari delle vittime dell'Heysel. Oggi, dalle ore 11 alle 13, nella sala conferenze 'Mario Vallitutti' del Museo del Calcio si terrà un incontro dal titolo 'Heysel 40 anni dopo. Il valore della memoria'. Saranno presenti il presidente della Fondazione Museo del Calcio, Matteo Marani, il presidente dell'Associazione fra i familiari delle vittime dell'Heysel, Andrea Lorentini, e il presidente dello Juventus Museum, Paolo Garimberti.

La stessa sala Vallitutti ospiterà una mostra fotografica con alcuni scatti realizzati da Salvatore Giglio, storico fotografo della Juventus e testimone oculare della strage: saranno presenti sei pannelli ricoperti da immagini scattate da Giglio, mentre altre foto saranno proiettate costantemente, a rotazione. Nel corso della stessa mattinata interverranno inoltre gli studenti e le studentesse della classe terza e quarta del liceo sportivo 'Galileo Galilei' di Dolo, accompagnati dai docenti Stefano Borgo e Laura Pojer, con un lavoro su come le persone possono essere educate ad avere un comportamento corretto negli stadi e quanto questo possa prevenire e ridurre al minimo l'accadimento di eventi come quello dell'Heysel.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERIO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Giovanna Maglie

■ Piemonte ed Europa sono più vicini, almeno per quanto riguarda lo sport e l'innovazione.

Nel Salone d'Onore del Castello del Valentino, a Torino, il governatore della Regione, Alberto Cirio, e il vicerettore del Politecnico di Torino, Stefano Sacchi, hanno presentato alla presidente del Parlamento Europeo, Roberta Metsola, la programmazione strategica e operativa che nei prossimi anni definiranno le sinergie tra le attività didattiche e quelle sportive all'interno dell'ateneo e le iniziative messe in campo dalla Giunta Cirio a sostegno del mondo dello sport.

All'iniziativa sono intervenuti anche il sindaco del Comune di Torino, Stefano Lo Russo, e il presidente del Coni Piemonte, Stefano Mossino, che ha convocato, nell'occasione, anche il consiglio federale del Coni piemontese, e la presidente del Cip, Silvia Bruno.

«Lo sport deve essere radicato sul territorio, gli stadi devono offrire esperienze accessibili - ha affermato la presidente Roberta Metsola - e bisogna trattenere il talento in Europa per il futuro. La pratica sportiva deve contribuire a rafforzare il benessere delle comunità e creare posti di lavoro. La formazione e la ricerca hanno una priorità strategica ed è importante che Regione Piemonte e Politecnico di Torino siano di esempio. Il Parlamento Europeo è al loro fianco».

«Il nuovo Piano europeo

CASTELLO DEL VALENTINO

Alleanza tra il Piemonte e l'Europa sullo sport

La presidente del Parlamento Ue, Roberta Metsola, incontra il presidente della Regione, Alberto Cirio



All'evento hanno partecipato anche i vertici di Comune, Politecnico, Coni e Cip

dello sport - ha detto - aiuterà ad affrontare le sfide emergenti nel settore. Le vittorie sportive dell'Italia sono anche le vittorie sportive dell'Europa, e per questo guardo con fiducia al potere di inclusione dello sport».

«Negli ultimi tre anni abbiamo destinato oltre ottanta milioni di euro di risorse regionali alla promozione

delle attività sportive, all'impiantistica sportiva, al sistema neve, alla sicurezza e all'accessibilità, a cui si aggiungono quest'anno 70 milioni di fondi europei destinati al sistema neve. Questo perché crediamo nel grande valore dello sport come motore di inclusione, salute e educazione.»

«Oltre a questo, abbiamo

anche con determinazione avviato una strategia - ha aggiunto - che vede nell'organizzazione dei grandi eventi sportivi internazionali - come le Nitto Atp Finals, il Giro d'Italia, il Tour de France, la Vuelta e le Final Eight solo per fare qualche esempio - non solo una grande occasione di promozione e visibilità turistica per il territorio, ma

anche un volano di diffusione di buone pratiche e di passione per lo sport nella comunità dei piemontesi. Basti pensare che prima dell'esperienza Nitto Atp Finals la percentuale di tesserati piemontesi alla Fitp era dell'8% sul totale nazionale, mentre oggi siamo oltre l'11%. Una quota estremamente significativa che conferma come i grandi eventi e il successo dei campioni siano anche volano per la crescita dello sport di base» - ha dichiarato il presidente della Regione Alberto Cirio, che ha anche evidenziato come, pure per quanto riguarda lo sport, la Regione ha attivato un uso sapiente dei fondi europei.

Nei prossimi mesi verrà anche lanciato un bando per la riqualificazione energetica degli impianti sportivi finanziati con dieci milioni di euro di fondi del programma Fesr 2021-2027.

«Tecnologia, università e sport fanno parte del dna piemontese - ha dichiarato l'assessore a Sport e Politiche giovanili della Regione, Marina Chiarelli - e grazie a questa iniziativa sarà possibile rafforzare ulteriormente le

vocazioni del nostro territorio. A questo poi si aggiungono i valori positivi trasmessi dalla pratica sportiva, che sono essenziali per la crescita delle nuove generazioni».

«Il Politecnico si vuole porre come polo di attrazione per talenti sportivi da tutto il mondo che intendono studiare ingegneria, architettura, pianificazione e design, identificandosi con i valori del nostro Ateneo e contribuendo a renderlo riconoscibile, come avviene nei campus americani - ha commentato Stefano Sacchi, vicerettore del Politecnico per la società, la comunità e per l'attuazione del programma - e ciò deve andare di pari passo con il deciso ampliamento delle possibilità per l'intera comunità di Ateneo di praticare sport come fattore di benessere e salute. Assieme a questo, vogliamo diventare la prima scuola italiana di tecnologia per lo sport, un vero e proprio punto di riferimento per le esigenze tecnologiche di tutti gli attori - imprese, professionisti, federazioni, atleti - che operano nel settore dello sport».

«Sono davvero onorato di portare il saluto della Città, una città che ha costruito sull'innovazione industriale la sua forza e che guarda al presente e al futuro - ha affermato il sindaco del Comune di Torino Lo Russo - e proprio la capacità di riuscire a coniugare la dimensione dell'innovazione con quella dello sport rappresenta una delle nuove scommesse su cui stai investendo il Politecnico di Torino.»

etassociati.it

SABATO 7 GIUGNO

SEGUICI SU  

GRANDE APERTURA



CUPOLELIDO
acquaparc

2025

CUPOLELIDO.IT

STRADA REGIONALE, 20 / CAVALLERMAGGIORE (CN) | INFOLINE: 0172 381 280

Da oltre 65 anni costruire è il nostro **LAVORO.**

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell' Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B&M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

MISURE PER SCONGIURARE L'AUMENTO DELLE RETTE

«La proposta della Regione per le Rsa inadeguata»

L'Associazione provinciale cuneese Case di riposo pubbliche e private prende posizione sulla misura

■ «Ringraziamo la Regione Piemonte per l'impegno dimostrato, ma riteniamo che la proposta non sia adeguata rispetto all'importo previsto e perché non ha un carattere strutturale. Inoltre, va considerato che questa misura sembra riguardare solo gli ospiti convenzionati, che rappresentano circa il 40% degli ospiti delle Rsa, escludendo tutti coloro che hanno ottenuto una Certificazione di non autosufficienza (con valutazioni Uvg) e che attualmente pagano rette private di circa 3.000 euro o più». Questa, in sintesi, la posizione dell'Associazione provinciale cuneese Case di riposo pubbliche e private riguardo la nuova misura, annunciata nei giorni scorsi dal governatore Alberto Cirio, di 18 milioni di euro di Fondi sociali europei destinati alle strutture che ospitano pazienti convenzionati con il Sistema sanitario regionale per coprire i maggiori costi dovuti agli adeguamenti contrattuali e per accrescere la qualità della cura. L'obiettivo della proposta regionale è quello di evitare un possibile aumento delle rette a carico delle famiglie che già usufruiscono di aiuti statali, escludendo il restante 60% che rischia di accollarsi ulteriori importanti aumenti di rette.



«Siamo consapevoli di come non sia facile trovare risorse aggiuntive per sostenere il sistema delle Rsa piemontesi e cu-

neesi, ma non possiamo fare a meno di esprimere la nostra contrarietà per la proposta annunciata dalla Regione Pie-

monte, pur apprezzandone le buone intenzioni - spiega Silvio Invernelli, presidente dell'Associazione provinciale cuneese

Case di riposo pubbliche e private -. L'Associazione provinciale cuneese Case di riposo pubbliche e private, a cui aderiscono 84 su 140 strutture esistenti in provincia di Cuneo, essendo il soggetto più rappresentativo di tutto il territorio Cuneese è disponibile, se interpellata dalla Regione Piemonte, ad un confronto costruttivo per analizzare insieme la situazione critica delle Rsa in provincia e d'intorni».

Le ragioni del dissenso sono principalmente tre. Prima di tutto, 18 milioni di euro sono del tutto insufficienti per scongiurare un aumento delle rette, in quanto inciderebbero, secondo una stima, solo per l'1,5%, mentre gli aumenti dei costi contrattuali che devono sostenere le Rsa sono dell'ordine del 10%:

per raggiungere l'obiettivo all'importo annunciato bisognerebbe aggiungere una cifra più significativa. In secondo luogo, c'è la preoccupazione che i criteri di distribuzione dei fondi annunciati dalla Regione possano accentuare ulteriormente le disparità di trattamento già esistenti tra ospiti convenzionati e non convenzionati, favorendo solo i primi. Secondo l'associazione non devono esserci differenze, ma il contributo deve essere distribuito in modo proporzionale ed equo, includendo anche - e soprattutto - chi oggi non riceve alcun sostegno regionale. Terzo punto, si tratta ancora una volta di una misura occasionale, come un bonus o un ristoro, mentre ciò di cui c'è davvero bisogno è un intervento strutturale. Non si tratta infatti di un'emergenza destinata a sparire l'anno prossimo, ma di una situazione stabile che richiede soluzioni durature e continuative.

Infine, si teme che anche questa proposta della Regione venga disattesa, come già accaduto con il «Patto per la non autosufficienza», su cui c'era una preoccupazione analoga perché i benefici andavano solo agli ospiti in regime di convenzione.

«COMMUNAL SUMMER: MAI SOLI!»

Un'apertura speciale per scoprire tutti i servizi di Communal Living

Lo spazio apre martedì dalle 10 alle 20 per raccontarsi ai cittadini

■ Martedì 3 giugno il centro servizi di Communal Living di via XX Settembre 47/A resterà aperto dalle 10 alle 20 per raccontare i propri servizi e accogliere domande, curiosità e richiesta dai cuneesi. Communal Living è un progetto nato dalla collaborazione tra il Comune di Cuneo, Open House ed Eclectica+, selezionato e sostenuto dal Fondo per l'Innovazione Sociale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che connette domanda e offerta dei servizi di supporto all'abitare con l'obiettivo di favorire la qualità della vita domestica, l'indipendenza, e punta a rendere conciliabili lavoro, attività di cura e tempo libero.

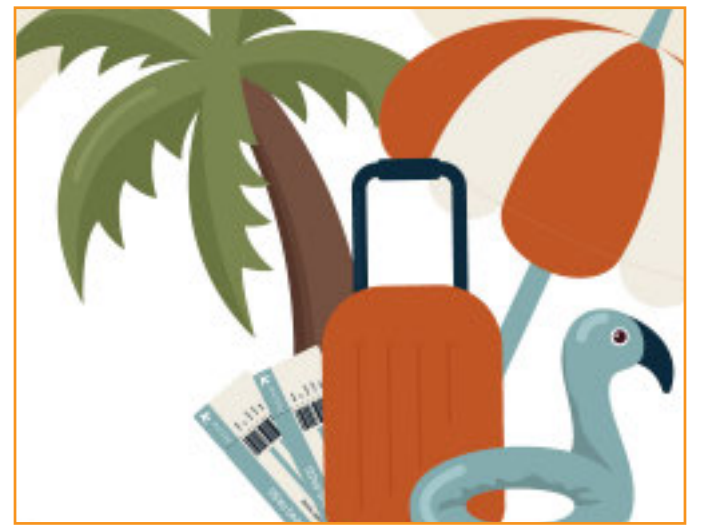
Uno degli obiettivi del Centro Servizi è quello di sostenere le persone nelle attività di tutti i giorni: dalla gestione della casa alla cura della persona di tutti i membri della famiglia. Che cosa vuol dire in pratica? Il servizio aiuta a non lasciare nessuno da solo e fornisce supporto nell'assistenza ad anziani e persone fragili, servizi di pulizie a domicilio e piccole manutenzioni domestiche, ma anche infermieri e pasti a domicilio, aiuto nei trasporti e nell'accompagnamento a visite mediche. Il servizio si può costruire su misura, a seconda delle esigenze di ognuno, ed è modulabile a seconda dei bisogni, non dev'essere neces-

sariamente continuativo, ma può essere attivato anche soltanto temporaneamente, per il tempo di un weekend, o per la durata di una vacanza, per non lasciare da solo anche chi si occupa delle persone fragili o anziane per il resto dell'anno.

L'apertura prolungata di martedì 3 giugno è pensata proprio per permettere di passare a tutti i cittadini che siano interessati ai servizi che offre il Centro, o anche solo vogliono fare due parole con gli operatori, in modo da avere più tempo a disposizione.

Il progetto è sostenuto anche da CRC Innova in qualità di soggetto finanziatore, in attesa che il Ministero co-

muni quali progetti saranno ammessi alla terza fase. Per ulteriori informazioni sul progetto Communal Living è possibile consultare il sito del progetto, (www.communalliving.it) o scrivere a info@communalliving.it.



LA PROVINCIA DI CUNEO

Sul podio nella classifica della qualità della vita per i giovani

■ Cuneo - Domenica 25 maggio, in occasione del Festival dell'Economia di Trento, il Sole 24 Ore ha presentato l'edizione 2025 degli indici relativi alla qualità della vita, le classifiche che misurano le «risposte» dei territori alle esigenze specifiche dei tre target generazionali più fragili e insieme strategici: bambini, giovani e anziani.

Ed è soprattutto nella graduatoria dedicata ai giovani che la Provincia di Cuneo dimostra di eccellere a livello nazionale, classificandosi al 3° posto assoluto, a poca distanza da Gorizia e Bolzano.

L'indagine è stata condotta sulla base di 15 indicatori relativi a servizi, opportunità e condizioni di vita: la nostra provincia emerge nei parametri dedicati al lavoro, quali ad esempio la percentuale di disoccupazione giovanile, il numero di contatti trasformati a tempo inde-



terminato, il grado di soddisfazione per il proprio lavoro e il tasso di imprenditorialità giovanile, ma si difende bene anche negli indicatori relativi allo sport (per il numero di aree dedicate alle varie discipline), alla moderata percezione di insicurezza e al numero di incidenti stradali notturni, in costante diminuzione.

SPORTELLO EUROPA

Il Centro Europe Direct Cuneo Piemonte Area Sud Ovest cerca Partner territoriali

È stato pubblicato sul sito del Comune di Cuneo un avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolto agli stakeholders del territorio, finalizzato al loro coinvolgimento nelle attività promosse dal Centro Europe Direct Cuneo Piemonte Area sud ovest, in vista della presentazione della candidatura per il rinnovo della convenzione con la Commissione europea per la gestione dei centri Europe Direct nel periodo 2026-2030. L'iniziativa si inserisce nel quadro del bando pubblicato dalla Commissione europea con scadenza fissata al 26 giugno 2025.

Il Centro Europe Direct di Cuneo fa parte di una rete capillare a livello europeo: 46 Centri in Italia e 424 in tutta Europa, finanziati e gestiti direttamente dalla Direzione Generale Comunicazione della Commissione europea. Questi Centri svolgono la funzione fondamentale di trait d'union tra l'Unione europea, le sue istituzioni e i cittadini.

In questi anni il Centro di Cuneo ha operato come sportello informativo, punto di riferimento territoriale e promotore di politiche di cittadinanza europea attiva, offrendo gratuitamente consulenza su programmi e finanziamenti europei, svolgendo attività di educazione civica europea nelle scuole, supportando l'accesso alle opportunità europee di mobilità e organizzando iniziative pubbliche di sensibilizzazione su temi cruciali a livello sociale, politico e culturale. Grazie al lavoro capillare svolto in rete con numerosi soggetti del territorio, il Centro Europe Direct Cuneo ha collaborato con scuole, associazioni, enti e amministrazioni locali, lavorando sempre nella convinzione che la collaborazione con il territorio rappresenti la chiave del successo per costruire una comunità più informata, consapevole e partecipe delle scelte europee.

Sul sito del Comune di Cuneo - al LINK - è attivo fino alle ore



12:00 di martedì 10 giugno 2025 l'avviso pubblico di Manifestazione di interesse per attivare collaborazioni con partner locali che siano interessati a sostenere e a partecipare attivamente, in qualità di stakeholders territoriali, alle attività organizzate dal Centro nell'ambito della candidatura per il nuovo quinquennio 2026-2030.

Possono presentare Manifestazione di Interesse tutti i soggetti giuridici pubblici o privati, nonché gruppi informali o reti strutturate, aventi sede o operatività prevalente nel territorio di riferimento del Centro Europe Direct Cuneo, che intendano collaborare alla costruzione e alla successiva realizzazione delle attività previste dal Centro Europe Direct per il quinquennio 2026-2030.

Si richiede ai soggetti proponenti un concreto interesse a partecipare alla costruzione di una rete di collaborazione stabile, finalizzata alla promozione della cittadinanza europea, alla diffusione delle politiche e dei valori dell'UE, e alla partecipazione attiva del territorio ai processi di coinvolgimento nelle dinamiche e nelle questioni europee.

Si specifica che la partecipazione alla presente manifestazione di interesse non comporta impegni finanziari né oneri economici a carico dei soggetti aderenti, ma richiede una fattiva collaborazione coerente con le capacità organizzative di ciascun partner che può includere contributi in natura.



agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



TRA I PROGETTI LA DIAGNOSI PRECOCE DELLA SEPSI tra le principali cause di morte in corsia

Il Maggiore di Novara fa sempre più ricerca

Oltre 500 studi attivi, anche in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale

Paolo Usellini

■ Sono oltre 500 gli studi attivi nel 2024 all'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Maggiore della Carità" di Novara, con un incremento significativo di protocolli osservazionali e sperimentali rispetto all'anno precedente. Un grande risultato in termini scientifici che è frutto anche del solido legame con l'Università del Piemonte Orientale e una rete crescente di progetti che spaziano dalle patologie croniche ai contesti di emergenza, con una forte vocazione alla traslazionale e all'applicazione immediata dei risultati nella pratica clinica.

Uno dei progetti più innovativi recentemente sviluppati riguarda la diagnosi precoce della sepsi, una delle principali cause di mortalità ospedaliera. Lo studio, guidato da un team multidisciplinare delle strutture di Anestesia e Rianimazione, Medicina d'Urgenza, Biochimica Clinica e Diagnostica di Laboratorio, ha dimostrato che i parametri morfologici avanzati dell'emocromo - esame già routinario e a basso costo - possono predire in modo efficace la presenza di sepsi già nelle fasi iniziali. Pubblicata sulla rivista *Diagnostics* e presentata al congresso "EuroMedLab", la



L'ospedale Maggiore di Novara

ricerca è ora oggetto di una validazione multicentrica sul territorio del quadrante nord-orientale del Piemonte. Una prospettiva che punta a migliorare la gestione dei pazienti critici, senza costi aggiuntivi per il sistema sanitario.

Sempre in ambito intensivistico, un altro studio ha esplorato il ruolo delle microvescicole circolanti nei pazienti intossica-

ti da monossido di carbonio (CO). Queste particelle extracellulari, rilasciate in condizioni di stress cellulare, sembrano avere un ruolo chiave nei danni vascolari e nelle complicanze neurologiche a lungo termine. La ricerca, condotta su pazienti trattati con ossigenoterapia iperbarica, è stata presentata al congresso "ICARE 2024" della SIAARTI (Società Italiana di Anestesia, Anal-

gesia, Rianimazione e Terapia Intensiva) e pubblicata sul *Journal of Anesthesia, Analgesia and Critical Care*. I risultati aprono nuove prospettive per l'utilizzo delle MV come biomarcatori predittivi del rischio di danni tardivi e come strumento di monitoraggio dell'efficacia terapeutica.

Numerosa è anche l'attività di ricerca in ambito pediatrico. Rientra in questo campo ad esempio l'innovativo studio della SCU di Endocrinologia Pediatrica volto a migliorare la diagnosi delle forme genetiche di obesità grave nei bambini e negli adolescenti. Analizzando il DNA di 50 pazienti con obesità severa e raccogliendo dati clinici, metabolici e comportamentali, i ricercatori hanno identificato mutazioni patologiche in circa il 18% dei casi, con coinvolgimento prevalente di geni come PCSK1, MC4R, LEPR e altri legati a sindromi rare. Sulla base dei dati raccolti è stato sviluppato un primo "Genetic Obesity Risk Score", utile per individuare precocemente i pazienti più a rischio e orientare la presa in carico specialistica. Un lavoro che sottolinea l'importanza della medicina personalizzata anche in ambito pediatrico e che pone le basi per futuri ampliamenti della coorte

e della validazione del punteggio.

Dalla medicina d'urgenza all'endocrinologia pediatrica, passando per la terapia intensiva e la medicina di laboratorio, la ricerca dell'AOU Maggiore della Carità di Novara dimostra come innovazione, multidisciplinarietà e sostenibilità possano andare di pari passo, generando risultati concreti per migliorare l'assistenza ai pazienti e l'efficienza del sistema sanitario regionale.

Curarsi con la ricerca in Piemonte è la rubrica della Regione Piemonte, in collaborazione con il DAIRI Regionale (DAIRI-R), che racconta la ricerca all'interno delle singole Aziende Sanitarie Regionali. Dopo aver raccolto l'importanza di fare ricerca e di avere Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) sul territorio al fine di migliorare sempre di più le cure e i servizi offerti, nonché il ruolo del DAIRI - R nella governance della ricerca sanitaria del Piemonte, ogni settimana verrà approfondita un'esperienza diversa, per valorizzare il lavoro svolto nelle diverse ASR e le buone pratiche che contribuiscono a costruire un sistema sanitario innovativo e fondato sull'evidenza scientifica.

Corso Vercelli

Gioco illecito: il questore chiude locale per 5 giorni

■ Nei giorni scorsi, la Polizia di Stato ha dato esecuzione al dispositivo firmato dal Questore della provincia di Novara, con il quale è stata disposta la sospensione per 5 giorni della licenza rilasciata in favore di un'attività di intrattenimento, attraverso apparecchiature telematiche per il gioco lecito, ubicata in corso Vercelli, a Novara.

L'ordine si è reso necessario poiché da una attività info investigativa è emerso che gli avventori dell'esercizio dedicato al gioco potevano ottenere denaro contante, oppure tickets, che ne consentivano la continuazione.

Tale condotta, penalmente punibile in quanto in violazione del Testo Unico Bancario, ha altresì inficiato il sistema di contrasto alla ludopatia rendendo quindi inefficace la prescrizione imposta dalla norma regionale per le cosiddette distanze dai luoghi sensibili.

L'adozione del provvedimento trova fondamento nell'applicazione dell'art. 10 T.U.L.P.S. che prevede, quale potere dell'Autorità di Pubblica Sicurezza di revocare o sospendere le autorizzazioni di polizia in caso di abuso o condotta non confacente al rispetto delle regole ovvero prescrizioni imposte dalla normativa.

Il titolare di licenza è stato inoltre segnalato all'Autorità Giudiziaria.

L'INAUGURAZIONE SABATO 7 GIUGNO

All'Outlet Vicolungo si promuove l'arte relazionale

Creato uno spazio dedicato all'incontro: primo ospite Michele Tria, presente con le sue opere fino al 22 giugno

■ Un nuovo spazio dedicato all'incontro tra arte e comunità prende vita a Vicolungo The Style Outlets: il «Salotto Iotiamo Vicolungo».

Nei prossimi mesi, infatti, la Vico Lounge dell'outlet si trasformerà in un luogo inedito dedicato all'arte relazionale e ai nuovi linguaggi condivisi dove incontrarsi, raccontarsi e creare insieme. L'inaugurazione si terrà sabato 7 giugno 2025, alle ore 17.30 con la presentazione del pri-

mo artista ospite, Michele Tria. Autore di opere che esplorano il rapporto tra segno, tempo e materia, Tria sarà presente nel centro con i suoi lavori fino al 22 giugno.

«Salotto Iotiamo Vicolungo» è un'evoluzione del progetto «Salotto Iotiamo», nato da un'idea dell'artista novarese Antonio Spanedda, le cui opere sono state esposte nel centro in passato. Nella Vico Lounge, l'arte diventerà esperienza da vivere insieme,

ascolto reciproco e memoria condivisa, promuovendo l'empatia, l'amore universale e il valore del legame che unisce le persone. Gestito dall'Associazione Culturale Creativa Ente del Terzo Settore, «Salotto Iotiamo».

Vicolungo ospiterà diverse esposizioni, incontri, momenti partecipativi e attività che coinvolgeranno pubblico e realtà del territorio e diventerà un punto di riferimento per chi crede nella forza dell'arte. Tra gli

appuntamento in programma nei prossimi mesi, Mail Art and video 2025 (dal 5 al 27 luglio) e una nuova personale dell'artista di Novara Pier Bertolo (dal 6 al 14 settembre).

Con questa iniziativa, l'outlet gestito dal leader europeo di settore Neinver ribadisce il suo impegno verso il territorio e la sua collettività, confermandosi come realtà aperta alla cultura, all'arte e alla valorizzazione della creatività locale.

INCONTRO OGGI POMERIGGIO

«Vercelli durante la Grande Guerra», il libro di Bertone

■ Si chiude con la pubblicazione del secondo volume, «Vercelli durante la Grande guerra», la ricerca storica che Alberto Bertone ha condotto con invidiabile precisione sulla Vercelli durante gli anni della Grande Guerra: un tema particolare, pochissimo conosciuto, svelato attraverso le cronache dei media di allora.

Scorrono tra le pagine del volume gli articoli tratti dei giornali dell'epoca, con le loro cronache, di volta in volta sempre più drammatiche, accompagnate da immagini rarissime provenienti dall'archivio dello stesso Bertone.

Ma non di sola cronaca si tratta. L'autore, infatti, per riportare fedelmente anche il clima sociale dell'epoca, inserisce nel libro tutto ciò che, nonostante tutto, testi-

monia di una precaria quotidianità: le pubblicità e i loro slogan, i racconti a puntate, gli annunci dei lettori, le vignette... e via dicendo. Un'opera imperdibile per tutti coloro che desiderano conoscere a fondo la storia cittadina. Ricordiamo che il primo volume, riguardante il biennio 1915/1916 è stato presentato con grande successo a fine 2024.

In presentazione l'autore verrà stimolato dalle domande e dai ragionamenti di due relatori d'eccezione, perfettamente in linea con il tema in questione, ovvero: Silvia Faccin (presidente della Società Storica Vercellese) e di Pierluigi Pensotti (Associazione Amici dei Musei).

Appuntamento alle 17 di oggi presso la Sala Convegni della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

STELLANTIS

Beccaria (FI) plaude alla scelta di Filosa come nuovo ad

■ «Il Gruppo di Forza Italia augura buon lavoro ad Antonio Filosa nuovo amministratore delegato di Stellantis. La scelta di un italiano alla guida dell'azienda è un'ottima notizia per Torino e il Piemonte. Offre la speranza concreta di una nuova visione aziendale per gli stabilimenti locali e in particolare per il futuro di Mirafiori e dell'indotto». Ad affermarlo la consigliere regionale Annalisa Beccaria ricordando che «secondo l'Osservatorio sulla componentistica automotive italiana, circa l'80% delle imprese piemontesi del settore ha rapporti diretti o indiretti con Stellantis, e quasi la metà di queste genera almeno il 50% del proprio fatturato grazie al gruppo. E' evidente l'importanza per il nostro territorio di poter contare su vertici aziendali che puntino sulla tradi-

zione manifatturiera di Torino e del Piemonte. Il Novarese può contare su 2160 addetti nel comparto metalmeccanico, molti impiegati in aziende come Meritor, Isringhausen e Schaeffler. È altresì evidente, quanto sia necessario valorizzare questo nostro patrimonio. La scelta di Filosa sembra andare in questa direzione, probabilmente in controtendenza rispetto all'esperienza Tavares. Era necessaria una cesura rispetto al passato ed i prossimi passi del neo A.D. Filosa, ci faranno capire se questa sarà la direzione giusta. Certo è, che le aspettative sono alte. Oggi si è posato un primo tassello. In Consiglio monitorerò che le azioni messe in campo valorizzino il più possibile il made in Piemonte nella filiera dell'automotive Stellantis» conclude l'azzurra.

IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA FAMIGLIA

Consegnati i Kit Gentile ai nuovi nati del 2024

■ Sabato 24 maggio alla festa della famiglia nel Parco delle Betulle c'è stata la consegna ufficiale del Kit Gentile ai Nuovi Nati del 2024 da parte dell'Assessore alla Gentilezza Negri Giulia.

«È stato un momento molto importante, abbiamo consegnato quasi 300 Kit Gentili, attorno allo stand della Gentilezza abbiamo avuto centinaia di famiglie che hanno ritirato il Kit e avuto tutte le spiegazioni circa il contenuto.

Abbiamo inserito le tantissime attività gratuite x neonati e genitori del «Centro per le famiglie», una pizza della Gentilezza offerta da Pizzacub, tessere biblioteca, attività e servizi del reparto di Pediatria, di Ostetricia e Ginecologia dell'Aou Maggiore della Carità...»

«Siamo certi che molti abitanti di Novara non sappiamo quanto vi è a disposizione delle nuove famiglie ed è dovere dell'amministrazione farlo attraverso una informazione chiara e dettagliata.» Aggiunge l'Assessore Negri.

Il Parco delle Betulle sabato è stato invaso da migliaia di persone, passeggiare che hanno potuto visitare i 37 stand anche di associazioni di volontariato che anche nell'ambito dei più piccoli offrono tante iniziative e collaborano assiduamente con il Servizio Istruzione.



Gli amministratori e gli organizzatori

La passione per le cose belle, le auto storiche, l'enogastronomia e la cultura caratterizzeranno la 33esima rievocazione del Grand Prix Bordino. La manifestazione, che si svolge dal 6 all'8 giugno, rappresenta un evento di elevato interesse culturale e sportivo, organizzato annualmente dal Veteran Car Club Bordino di Alessandria.

L'evento fa parte di ASI Circuito Tricolore, format rivolto a promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei territori, a bordo di auto storiche. Patrocinato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dall'ANCI, "ASI Circuito Tricolore" offre al pubblico e partecipanti un'impareggiabile connubio di eccellenze del made in Italy; tra bellezze paesaggistiche e architettoniche, enogastronomia e proposte culturali. Il tutto associato al fascino senza tempo dei veicoli storici. Quest'anno saranno sessantasei le auto, protagoniste della storia dell'automobilismo dal 1930 al 1967, che hanno avuto un ruolo di assoluto rilievo alle più importanti manifestazioni dell'epoca, modelli unici che si potranno ammirare già il venerdì pomeriggio dalle 14 in piazzetta della Lega ad Alessandria con partenza alle 16:30.

La meta di quest'anno sarà il Basso Monferrato. Paesaggi suggestivi, castelli di antica memoria, colline costellate da ricamati vigneti, luoghi di grande fascino

APPUNTAMENTO PER L'8 E IL 9 GIUGNO

La meta della 33° edizione del GP del Bordino sarà il Monferrato

Il sindaco di Casale si è dichiarato orgoglioso di accogliere una manifestazione che coniuga motori e territorio



La presentazione del 33° Gp Bordino

storico, artistico, culturale e paesaggistico, riconosciuti dall'Unesco come Patrimonio

dell'Umanità.

«Mettere a calendario il Grand Prix Bordino ci fa sempre molto

piacere, poiché è importante ricordare che la nostra città ebbe un ruolo fondamentale nello svi-

luppo del motorismo per un decennio, tra gli anni venti e trenta del secolo scorso» ha dichiarato Antonio Traversa Presidente del Club Bordino.

Il sindaco di Casale Monferrato Emanuele Capra ha affermato: «Siamo orgogliosi di accogliere la rievocazione del Grand Prix Bordino, manifestazione che coniuga in modo esemplare cultura, storia, territorio e passione motoristica. Eventi come questo valorizzano le eccellenze del nostro patrimonio paesaggistico e architettonico, contribuendo a rafforzare l'identità del Monferrato e il suo richiamo turistico. Ringraziamo il Veteran Car Club Bordino per l'impegno costante e per aver scelto ancora una volta il nostro territorio come scenario di una manifestazione capace di unire tradizione e promozione culturale».

CASALE MONFERRATO

Domani la Torre civica illuminata di rosso

Nella serata di venerdì 30 maggio, la Torre civica di Casale Monferrato sarà illuminata di colore rosso in occasione della Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla.

La ricorrenza è un'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica su questa malattia neurologica cronica che colpisce il sistema nervoso centrale. Promossa dalla Multiple Sclerosis International Federation, coinvolge associazioni, pazienti, familiari e operatori sanitari in tutto il mondo con campagne informative, eventi pubblici e iniziative sociali con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza, promuovere la ricerca scientifica e sostenere i diritti delle persone che convivono con la sclerosi multipla.

L'iniziativa, che si realizzerà grazie alla collaborazione con AMC, è stata promossa dalla sezione della provincia di Alessandria dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

INIZIATIVE PER L'ESTATE

La lavanda colora l'Alessandrino e il Monferrato

L'inizio dell'estate è un momento particolarmente magico per visitare l'Alessandrino e nel Monferrato. È in questo periodo, infatti, che i campi della zona si colorano delle mille tonalità del viola, grazie alla fioritura della lavanda che regala scenari unici. Fino alla fine di luglio, quando la lavanda viene poi tagliata, le distese fiorite possono essere un meraviglioso fil rouge tematico per andare alla scoperta di questo territorio.

Alessandria, cuore pulsante di queste zone, è il luogo giusto per fare un'esperienza didattica con la lavanda. Città meravigliosa

sa da girare in bici (alle biciclette la città ha dedicato anche un museo: <https://www.acdbmuseo.it>), propone un mix di architetture antiche (una su tutte la Cittadella, uno dei più grandiosi monumenti europei nell'ambito della fortificazione permanente, nonché uno dei meglio conservati in Europa) e moderne (lo spettacolare ponte Meier, ad esempio, opera del noto architetto omonimo, dalla cui corsia ciclopedonale si può godere di un bellissimo tramonto sul fiume) e può facilmente essere il luogo nevralgico da cui partire per andare alla scoperta della lavanda nella zona.

Paolo Ricagno, presidente della Vecchia Cantina di Alice e Sessame, è stato confermato nella carica di presidente del Consorzio dei Vini d'Acqui. Vicepresidenti sono Massimo Marasso in rappresentanza delle case Spumantiere e Andrea Botto dell'azienda agricola Botto di Ricaldone in rappresentanza della parte Agricola.

In questi giorni il Consorzio dei Vini d'Acqui, l'ente che tutela e promuove i vini del territorio tra Acquese e Astigiano come il Brachetto d'Acqui, l'Acqui dogc, e il Dolcetto d'Acqui Doc, ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione.

Del nuovo cda fanno parte in rappresentanza dei produttori di uva Mauro Olivieri, Andrea Botto, Marika Brandone.

Per i vinificatori i consiglieri sono Paolo Ricagno (Vecchia

RINNOVATO IL CDA DEI VINI D'ACQUI

Paolo Ricagno riconfermato presidente

«L'obiettivo è garantire il futuro a uno dei vini simbolo del Piemonte»

cantina di Alice Bel Colle) Filippo Mobrì (Bersano Vini), Daniela Pesce (Cantina La Maranzana), Fabio Marian (Cantina La Torre di Castel Rocchero), Alberto Canino (Tosti 1820). I consiglieri per le Case Spumantiere, invece, sono Antonio Massucco (Banfi), Paolo Gennero (Flli Gancia), Massimo Marasso (Flli Martini) e Gianfranco Santero (958 Santero).

I nuovi consiglieri hanno poi espresso il voto per il presidente. Paolo Ricagno, presidente della Cantina Vecchia Alice e Sessame di Alice Bel

Colle, è stato riconfermato nella carica che ricopre da diversi mandati. Un segno di continuità in un momento non facile per il vino piemontese e italiano che, da tempo sta subendo i contraccolpi commerciali a causa di crisi economiche, cambiamento climatico, situazione geopolitica e guerre commerciali.

«Cautela e visione devono essere le parole d'ordine per affrontare le sfide che ci attendono - ha detto Paolo Ricagno -. Oggi, ha aggiunto, servono decisioni strategiche non solo per limitare eventuali crisi, ma an-

che e soprattutto per programmare iniziative e progetti che tutelino tutta la filiera, senza distinzioni, dai vignaioli, che hanno diritto a un reddito dignitoso, alle industrie vinicole che hanno bisogno di competitività per conservare e incrementare la loro presenza sui mercati nazionali ed estero. Quello che ci deve spingere, come ho sempre ribadito, è un obiettivo comune, un concetto in cui dobbiamo credere fermamente per garantire il futuro a uno dei vini più iconici del Piemonte e apprezzati d'Italia».

Sanità

ALL'OSPEDALE DI ASTI

Elogio all'Alfiere della Repubblica Beatrice Orlandi

Il riconoscimento è stato consegnato durante la Giornata del Solievo, organizzata dalla «Hospice e Cure Palliative»

Il sorriso dei clown "Nasi Rossi", l'abbraccio di medici, infermieri, assistenti sociali e volontari, l'esibizione musicale degli studenti del Liceo Monti. E' stata densa di emozioni la Giornata del Solievo organizzata dall'equipe della Struttura "Hospice e Cure palliative" dell'Asl AT. Nella mattinata di lunedì 26 maggio sono stati presentati al pubblico i servizi erogati a livello ospedaliero, territoriale e domiciliare per alleviare la sofferenza, fisica e psicologica, di pazienti affetti da malattie croniche o in fase avanzata.

Intervenendo all'evento, il direttore generale Giovanni Gorgoni ha espresso un elogio a tutta l'equipe. Particolarmente toccante la sua testimonianza di vita vissuta: «Quando molti anni fa mi è stata comunicata la malattia - ha raccontato Giovanni Gorgoni - ho compreso quanto il tempo potesse essere la variabile chiave. Il futuro mi era stato tolto e il passato lo



Giovanni Gorgoni premia Beatrice Orlandi

avevo rifiutato perché in qualche modo mi aveva regalato quella diagnosi. Rimaneva in palio solo il presente cui dare un senso tutto mio che ho trovato nella leggerezza esistenziale. Quella leggerezza che il mondo intorno a un malato grave considera in genere inopportuna e irresponsabile. Il lavoro che operatori e volontari fanno in questo ospedale non è solo un passaggio d'arpa, una parete a colori

o uno scherzo da clown. È la restituzione di momenti di bellezza umana che rendono la sofferenza più leggera, fosse anche per pochi ma inestimabili minuti».

La mattinata è stata allietata dall'esibizione musicale degli studenti del liceo "Monti" Matteo Rosa e Beatrice Orlandi, accompagnati dalla professoressa Clara Ferretti. I giovani sono spesso presenti in ospedale offrire conforto e intrattenimento ai pazienti. «Il coinvolgimento attivo dei giovani nel volontariato è scuola di etica, di umanità, di consapevolezza», ha sottolineato Giovanni Gorgoni.

Al termine della cerimonia il direttore generale ha consegnato l'elogio dell'Asl AT a Beatrice Orlandi, nominata "Alfiere della Repubblica" dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, per l'intrattenimento musicale, con arpa e pianoforte, offerto ai pazienti dell'Oncologia.

L'INCONTRO HA RIUNITO SPECIALISTI DA TUTTA ITALIA

Ad Alessandria un convegno sulla chirurgia robotica

Un'intera giornata dedicata alla chirurgia robotica e alle sue più recenti applicazioni cliniche e organizzative. Lunedì 26 maggio si è tenuto, nell'Aula Magna del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale ad Alessandria, il convegno "Chirurgia robotica nel Piemonte orientale - Progetti e nuove indicazioni | Executive & Clinical", promosso dall'equipe della SCU Chirurgia Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria, diretta dal Prof. Fabrizio Panaro.

L'iniziativa ha riunito specialisti provenienti da tutta Italia e non solo per un confronto su esperienze, innovazioni tecnologiche e strategie di gestione dei programmi di robotica in ambito ospedaliero e

universitario. In apertura, ampio spazio è stato dedicato alle esperienze maturate nel 2024 presso l'AOU di Alessandria, con un focus sui progetti in corso e sulle prospettive di sviluppo nel 2025.

La mattinata è proseguita poi con una tavola rotonda dedicata agli aspetti gestionali e formativi dei centri robotici, mentre il pomeriggio è stato riservato a un approfondimento clinico sulle principali indicazioni in chirurgia digestiva robotica: parete, fegato, pancreas, tratto coloretale e vie biliari superiori.

Tra i temi chiave anche la simulazione avanzata, la formazione dei professionisti e l'analisi HTA come strumento decisionale per l'implementazione dei programmi robotici.

CONSULENTI A CONVEGNO Il consigliere delegato della Regione Piana: «Sosterremo ancora il settore»

Lavoro, la sicurezza vale come lo stipendio

I risultati della ricerca presentata a Genova dove è in corso il Festival del lavoro

■ Un'Italia sempre più attenta alla qualità, all'etica e alla sicurezza dell'ambiente lavorativo oltre che alla retribuzione. La fotografia che emerge dall'indagine demoscopica «Gli italiani e il lavoro», condotta dall'Istituto Piepoli per conto della Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro, e presentata oggi a Genova durante la prima giornata del Festival del Lavoro. L'indagine è stata realizzata attraverso 501 interviste con metodologia Cati/Cawi a un campione rappresentativo della popolazione italiana maschi e femmine dai 18 anni in su. Salari e sicurezza sono sullo stesso piano. Quando si tratta di indicare le priorità sul tema del lavoro, due aspetti si impongono con forza: l'aumento dei salari (63%) e la sicurezza sul lavoro (60%). Le due tematiche emergono come le vere priorità per i cittadini e sono ben lontane dai temi che fino a qualche anno fa erano concepiti come prioritari, come la crescita occupazionale (35%) o la riduzione della precarietà (31%). Per quanto riguarda l'inflazione e la responsabilità delle imprese per il 43% degli italiani l'inflazione è la principale causa della perdita di potere d'acquisto dei salari e la responsabilità di contrastare questo fenomeno ricade sulle imprese (46%), seguite dai sindacati (35%). Sicurezza sul lavoro: promosse le istituzioni, bene anche le azien-



L'intervento del consigliere delegato della Regione Alessio Piana

de. L'attenzione alla sicurezza sul lavoro è aumentata negli ultimi anni, soprattutto da parte delle istituzioni (il 41% ritiene sia cresciuta), ma anche delle aziende (il 26%). I sindacati ricevono, invece, una valutazione più tiepida (22%), con un lieve saldo positivo. Il 52% dei lavoratori si sente tutelato sul proprio luogo di lavoro e il 71% dichiarano di partecipare regolarmente a corsi di formazione obbligatoria organizzati dall'azienda per cui lavorano. Alla domanda su chi debba occuparsi principalmente della sicurezza sul lavoro, gli italiani si dividono: il 51% attribuisce la responsabilità

principale alle imprese, mentre il 40% sottolinea la necessità di un impegno condiviso tra datori di lavoro e lavoratori. Nel report anche una domanda su come facilitare la conciliazione tra lavoro e vita privata: qui la richiesta più forte arriva sul fronte dei servizi per le famiglie. Il 51% degli intervistati indica come priorità l'ampliamento dell'offerta di strutture come asili nido, seguiti da maggiori servizi aziendali (21%). Infine, una considerazione sull'intelligenza artificiale, sempre meno percepita come una minaccia e sempre più come un'opportunità: il 58% degli italiani (il 66%

tra i giovani) si dichiara favorevole al suo utilizzo per aumentare la competitività sul lavoro. «Dalla vostra indagine presentata in occasione di questo evento emerge che l'occupazione nella nostra regione è cresciuta ma allo stesso che da qui al 2040 scompariranno 70mila posti di lavoro. Quindi vuol dire che abbiamo fatto bene ma che dobbiamo operare ancora a sostegno del lavoro e del mondo produttivo, ed è quello che faremo». Lo ha detto Alessio Piana, Consigliere delegato allo Sviluppo Economico Regione Liguria, intervenendo al Festival del lavoro in corso a Genova.

I DATI INAIL PER LA LIGURIA

Meno infortuni, più decessi e più malattie professionali

■ «C'è un andamento positivo in Liguria, anche se non ci accontentiamo perché ogni infortunio è un dramma e ogni morte sul lavoro è una tragedia. Dal 2019 ad oggi c'è una tendenza alla diminuzione delle denunce di infortuni sul lavoro di circa il 5,5% in Liguria e i dati del 2024 paragonati a quelli del 2023 si attestano intorno ai 17.000 casi l'anno, con un calo del 2,2%, ma con un incremento dei casi mortali che sono passati da 22 a 25. In Liguria, come nel resto d'Italia, i settori maggiormente esposti al rischio sono quelli dell'edilizia, del sistema della logistica, dell'agricoltura, ai quali si aggiunge quello della portualità. Crescono, invece, in maniera consistente le denunce per malattie professionali che in Liguria toccano il 39% in più rispetto al 2023». A dirlo Marcello Fiori, direttore generale di Inail che ha fatto il punto nel corso di una conferenza stampa a Genova, che rientra nella campagna «Inail Insieme» che coinvolge istituzioni, stakeholder e parti sociali. «Quello che notiamo - ha spiegato - è che stanno crescendo molto non gli incidenti nei luoghi del lavoro, ma quelli che sono considerati in itinere, cioè persone che utilizzando un mezzo di trasporto hanno un incidente, con una crescita di oltre il 30% con una prevalenza, attorno al 60%, delle donne». Per quello che riguarda le malattie a prevalere restano quelle muscoloscheletriche. «Queste sono le malattie che crescono di più, circa il 30% in linea con il dato nazionale - continua Fiori - e che sono legate a mestieri che comportano la movimentazione dei pesi. Pensiamo alla rivoluzione in atto nella logistica, la consegna di pacchi, la movimentazione, la gestione dei magazzini, dei grandi centri di logistica e quindi qui c'è un aumento significativo delle malattie professionali in questo comparto». La parola chiave è prevenzione, che passa anche dagli incentivi alle imprese. «A livello nazionale metteremo a disposizione tra il 2024 e 2025, circa 1 miliardo e 200 milioni, per cambiare i macchinari, adottare sistemi di gestione, introdurre innovazioni tecnologiche per avere sistemi di produzione più sicuri. Le aziende liguri hanno ricevuto in questi due anni 16 milioni di euro, noi li abbiamo messi a disposizione speriamo che le imprese ne approfittino in modo saggio».

Tribunale

Caso Cella e quei reperti spariti

segue dalla prima

(...) per rianalizzarli ci vennero dati solo un portapenne quadrato e un posacenere che facevano parte di quel set. Gli altri oggetti facevano parte della lista che ci venne consegnata, ma le scatole dei reperti erano vuote».

L'esperta ha anche spiegato che nel 2021 trovarono tracce di Dna sulla camicetta di Nada e sulla sedia che non sono riferibili alla vittima. «Ma erano di pessima qualità e quindi non confrontabili. È vero che non venne trovato il cromosoma Y, ma vista la scarsa qualità non potemmo dire con certezza che si trattava effettivamente di Dna di un'altra donna. Inoltre i profili genetici trovati potrebbero essere stati inquinati dai soccorritori o da altre persone». All'udienza è stato sentito anche il medico legale Francesco Ventura che all'epoca era uno specializzando, ma che è stato poi incaricato dalla procura di rianalizzare i documenti dell'epoca. Secondo Ventura «la brutalità e la ripetitività dei colpi in testa, dati con uno o più mezzi contundenti, sono stati la causa del decesso». Il medico legale ha anche spiegato che la segretaria venne «massacrata mentre era a terra».

Sarzana

Lavori entro l'estate per la base di elisoccorso

Al via entro l'estate i lavori per la nuova base dell'elisoccorso di Sarzana-Luni, grazie alla convenzione con l'Aeronautica Militare in fase avanzata di definizione. Nel frattempo, si amplia la rete delle piazzole notturne: nei giorni scorsi sono stati inaugurati tre nuovi siti nel Comune di Carro, a Rocchetta Vara (località Veppo) e alla Spezia, presso il campo sportivo "Montagna", di proprietà della Marina Militare. Continua quindi il rafforzamento del sistema di elisoccorso in Liguria, che presto potrà contare anche sulla base di Luni. «Per l'eliperficie dell'ospedale di Sarzana - Luni l'area è già stata individuata, all'interno di una zona militare, e i lavori partiranno entro l'estate - spiegano gli assessori regionali alla Sanità Massimo Nicolò e alla Protezione Civile Giacomo Giampedrone -. È un intervento atteso e fondamentale per il territorio, sul quale stiamo procedendo con determinazione e concretezza». «Nelle scorse settimane, anche grazie al supporto e all'intermediazione della senatrice Stefania Pucciarelli - aggiunge Giampedrone - è stata predisposta una bozza di convenzione con l'Aeronautica Militare, necessaria per garantire l'operatività del servizio in piena sicurezza».

ANCHE IL GASLINI DI GENOVA E IL REGINA MARGHERITA DI TORINO LANCIANO L'APPELLO

Ospedali pediatrici pronti a curare Adam

L'unico figlio della pediatra che a Gaza ha perso altri 9 figli è gravemente ferito

■ L'Associazione ospedali pediatrici italiani (Aopi), che riunisce le principali strutture ospedaliere pediatriche di Italia tra i quali l'Istituto Giannina Gaslini di Genova, e il Presidio Pediatrico Regina Margherita AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, sta costantemente monitorando quanto accade nella Striscia di Gaza. È delle ultime ore l'appello ad accogliere e curare in Italia il piccolo Adam, unico figlio sopravvissuto

della pediatra Alaa Al-Najjar dell'ospedale «Nasser» di Khan Joanis, nel sud della striscia di Gaza che, in un raid, ha perso altri nove figli. L'Aopi, nel raccogliere il disperato appello, comunica la propria piena disponibilità ad accogliere e prendersi cura, fin da subito, del piccolo Adam, che ha riportato ustioni gravissime e ferite su tutto il corpo, garantendogli le migliori cure mediche e il supporto necessario in un am-

biente sicuro. «Nessun bambino deve essere privato del diritto alle cure, la loro salute è una priorità assoluta. Siamo pronti ad accogliere Adam e rilanciamo la nostra disponibilità ad accogliere quanti più bambini possibile all'interno delle nostre strutture associate, i nostri ospedali sono pronti a fare la loro parte», ha detto Rodolfo Conenna, direttore generale dell'Aorn Santobono Pausilipon e presidente di Aopi.

CONTI E PISTACCHI PER SESTRI LEVANTE

«lat chiuso nei ponti ma per il sindaco è naturale»

«Avevamo aspettato a criticare l'amministrazione comunale sugli orari di apertura dello lat, l'ufficio informazioni e accoglienza ai turisti. Speravamo che alle osservazioni dell'opposizione di centrosinistra arrivasse una replica da parte del sindaco con l'annuncio di una presa di coscienza degli errori commessi finora e un cambio di rotta. Invece il sindaco Francesco Solinas ha voluto ribadire la propria linea: ha scritto che in alta stagione l'apertura verrà implementata. E che tutto ciò sarebbe "naturale" - così Marco Conti e Diego Pistacchi, rispettivamente capogruppo di Fratelli d'Italia e di Sestriamo-Forza Italia, commentano le parole del sindaco Solinas a difesa dell'apertura ridot-

ta dello lat - Cioè è naturale, secondo il sindaco di una cittadina che si dichiara turistica, far trovare l'ufficio chiuso ai turisti il Primo Maggio, il 25 Aprile, il 2 giugno. In compenso ad agosto, quando i turisti avranno già prenotato e saranno già tutti a Sestri, magari in spiaggia o a sorvegliare l'aperitivo, l'ufficio resterà aperto. Questo non «si chiama erogare servizi con una corretta gestione delle risorse», come afferma il sindaco. Si chiama non conoscere le esigenze del settore e non avere l'umiltà di ascoltare osservazioni che vengono rivolte da tempo sull'organizzazione dello lat come di molti altri servizi. Sempre che questa amministrazione non creda di essere più brava di tutti in tutto».

DALLE 14 DI OGGI ALLE 12 DI MARTEDÌ

Via cantieri in autostrada per il ponte del 2 giugno

■ In occasione della Festa della Repubblica, il 2 giugno, le concessionarie autostradali della Liguria (Aspi, Concessionarie del Tirreno/Autostrada dei Fiori) procederanno allo smontaggio dei cantieri più impattanti dalle 14 di oggi, fino alle 12 di martedì 3 giugno. Aspi garantirà su tutta la rete in concessione due corsie per senso di marcia. Tra i cantieri che verranno rimossi nel tratto della A10 gestito da Autofiori anche quello della galleria Rocca Carpaneia, tra Spotorno e Finale Ligure, che termina definitivamente e non verrà quindi ripristinato. «Prosegue l'attuazione del piano concordato al tavolo tecnico di confronto tra Regione, concessionari e ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Raul Giampedrone - con l'obiettivo di coniugare le attività di manutenzione e adeguamento della rete, secondo la serrata programmazione stabilita dal Mit, con la necessità di agevolare gli spostamenti legati sia alle attività produttive sia ai flussi turistici in arrivo per questo week end lungo di bel tempo, caldo e soleggiato. Per tutto il mese di giugno rimarrà in vigore la misura avviata fin dai primi di maggio dello smontaggio dei cantieri più impattanti nei fine settimana, dal venerdì pomeriggio al lunedì mattina, fino alla pausa estiva, tra luglio e agosto».



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents
luxury and sustainability.

LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -
Privilege Overwater

EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif
- Dinner

✉ info@hoteldespecheurs.com

☎ +33 495 70 36 39



🌐 www.hoteldespecheurs.com

📍 Ile de Cavallo - Bonifacio, FR

WORKSHOP INTENSIVO Dal 9 al 13 giugno, per i ragazzi che frequentano la Triennale di Design del Prodotto

«Dialoghi preziosi» tra studenti e orafi

Il nuovo progetto di Confcommercio Genova per far incontrare gli universitari con le imprese

■ «Dialoghi Preziosi» è il nuovo progetto promosso da Federpreziosi Confcommercio Genova, in collaborazione con il Dipartimento Architettura e Design dell'Università di Genova, con il supporto di Confcommercio Genova e il patrocinio della Camera di Commercio. Si tratta di un workshop intensivo dal 9 al 13 giugno, che coinvolgerà gli studenti del corso di Laurea Triennale in Design del Prodotto e della Comunicazione dell'Università di Genova e una rete di gioiellieri associati, in un confronto diretto tra generazioni, linguaggi e visioni del mestiere orafa. I partecipanti, suddivisi in gruppi di progetto, lavoreranno alla realizzazione di concept innovativi di gioielli accompagnati in ogni fase da docenti, tutor orafi e designer. Al termine del percorso, una selezione dei lavori sarà esposta nelle vetrine delle gioiellerie aderenti, mentre il progetto vincitore verrà realizzato e presentato pubblicamente al Palazzo della Borsa.

«Dialoghi Preziosi vuole essere un laboratorio di idee ma anche uno strumento concreto per rilanciare il valore culturale e simbolico del gioiello artigianale nella nostra città e nella nostra regione - ha sottolineato Agostino Gazzo, presidente di Federpreziosi Confcommercio Genova -. Non è solo un'iniziativa formativa ma un messaggio di apertura e di fiducia nel futuro: vogliamo che i giovani riscoprano questo mestiere non solo



Tutti i protagonisti del progetto «Dialoghi Preziosi»

come tecnica, ma come narrazione identitaria e come espressione personale». Il workshop prenderà ispirazione dal Mediterraneo, inteso come spazio simbolico di in-contro e scambio culturale, e si articolerà su quattro direttrici progettuali: tradizione e innovazione, interculturalità, sperimentazione di materiali alternativi e simboli e linguaggi del gioiello contemporaneo. Il programma alternerà lezioni, laboratori, momenti di confronto con i gioiellieri e visite sul campo presso realtà storiche del commercio orafogeno-veve. «Vogliamo far dialogare direttamente gli studenti universitari con la loro capacità di innovazione e creazione di nuovi progetti, e i gioiellieri, che

sono i protagonisti di una delle eccellenze del Made in Italy e i portatori di una tradizione antica e consolidata - dice il segretario generale della Camera di Commercio di Genova, Maurizio caviglia - Da questo dialogo tra visioni e generazioni diverse ci auguriamo possano nascere nuove idee e nuovi progetti, capaci di rinnovare l'immagine dei gioielli e di riavvicinare i giovani al loro valore attraverso un nuovo posizionamento sul mercato». Confcommercio Genova con la sua Associazione Gioiellieri si è impegnata in tal senso e come ha spiegato Alessandro Cavo, presidente di Confcommercio Genova «questo progetto rappresenta un esempio concreto di sinergia tra

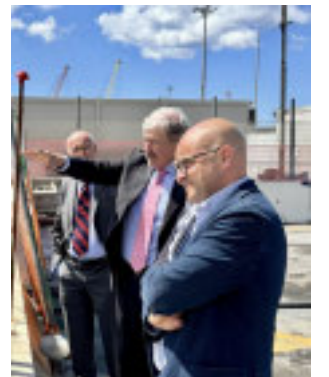
impresa e formazione. Tra i tutor e i membri della Giuria che valuterà i progetti finali figurano anche Steven Tranquilli, direttore nazionale di Federpreziosi, e Davide Bolzoni, presidente di Federpreziosi Parma, a testimonianza dell'attenzione che il progetto ha già suscitato anche a livello nazionale. «L'obiettivo è riattivare un dialogo tra giovani designer e orafi - hanno evidenziato le docenti Enrica Bistagnino e Chiara Olivastri, responsabili scientifiche -. Il workshop vuole sensibilizzare i nostri studenti verso una progettazione consapevole, portatrice di valori simbolici e identitari culturali in equilibrio tra innovazione e tradizione».

Regione

Bandi per le cooperative presi d'assalto in poche ore

■ A meno di 24 ore dall'apertura, il nuovo bando regionale da 4 milioni di euro destinato a imprese sociali, cooperative sociali e relativi consorzi ha registrato un'alta adesione: sono già 59 le domande di contributo presentate, per un importo complessivo richiesto pari a circa 3,9 milioni di euro. La misura, finanziata nell'ambito dell'azione 1.3.2 del Pr Fesr 2021-2027, resterà comunque attiva fino alla scadenza del 14 giugno.

«Un risultato che conferma quanto questo strumento risponda efficacemente ai bisogni reali del territorio - commenta Alessio Piana, consigliere delegato allo Sviluppo economico e alla Programmazione Fesr di Regione Liguria -. La grande adesione registrata già nel primo giorno testimonia l'interesse e la vivacità di un settore che coniuga coesione sociale e sviluppo locale. È un segnale chiaro della bontà dell'intervento e della capacità delle imprese sociali di cogliere con tempestività le opportunità messe a di-



Alessio Piana con Marco Bucci

sposizione». L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 50% dell'investimento, per progetti non inferiori ai 30mila euro, fino a un massimo di 100mila euro di contributo. Sono ammissibili spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, arredi, software, mezzi mobili funzionali all'attività, consulenze, suolo aziendale (fino al 10%) e fabbricati già costruiti. Ammesse anche le spese sostenute a partire dal 1° giugno 2024. Le domande devono essere presentate esclusivamente tramite il sistema «Bandi Online» di Filse.



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

INIZIATIVA DI GRANDE VALORE SCIENTIFICO

I cetacei «spiati» dalle navi di Corsica Ferries

Al via la diciannovesima edizione dei monitoraggi nel «Santuario Pelagos»

Giorgio Di Gregorio

■ Dalla Liguria e Costa Azzurra salpa la diciannovesima stagione di «Monitoraggio cetacei nel Santuario Pelagos» di Ispra, Cima, Università di Pisa, Accademia del Leviatano ed EcoOcean a bordo delle navi gialle di Corsica Sardinia Ferries. I ricercatori, imbarcati sui traghetti in partenza da Tolone, Nizza, Vado Ligure o Livorno, raccoglieranno, anche quest'anno, importantissimi dati sulla presenza dei cetacei e di altre specie di grande interesse per la scienza, come squali, mante e tartarughe, nel Santuario Pelagos. Il progetto, coordinato da Ispra, è iniziato nel 2007 e ha permesso la raccolta di dati importantissimi per la conservazione delle specie di cetacei presenti in quest'area. Durante gli oltre 2.000 viaggi effettuati dagli studiosi, sono stati registrati più di 6.500 avvistamenti e oltre 45.000 esemplari totali e i dati raccolti hanno permesso di realizzare oltre 100 lavori, tra pubblicazioni, conferenze e tesi di laurea. Negli ultimi tre anni l'attività è stata inclusa in un Progetto europeo: il Life Conceptu Maris, dedicato al miglioramento delle conoscenze sulla distribuzione e sullo stato di salute di cetacei e tartarughe in mare aperto. Da maggio sono riprese le attività di monitoraggio estivo e, ad oggi, sono già state avvistate 6 delle 8 specie presenti nell'area. Sulle tratte Vado Ligure/Bastia - Nizza/Bastia - Vado Ligure/Ile Rousse sono state avvistate 12 balenottere, 5 capodogli e numerosi gruppi di stenelle. «I primi viaggi lasciano sperare in una stagione ricca e dimostrano ancora una volta l'importanza di mantenere un programma di monitoraggio a



La Seajewel tre mesi fa era ormeggiata a Vado Ligure

lungo termine», afferma Paola Tepsich - ricercatrice di Fondazione Cima - dopo 19 anni, il mare riesce ancora a stupirci: quest'anno, già nel mese di maggio, abbiamo avvistato - tra Vado Ligure e Ile Rousse - per ben 2 volte gruppi di globicefali, di almeno 30 individui ciascuno, specie che in passato abbiamo incontrato sempre in estate inoltrata». Aggiunge Cristina Pizzutti, responsabile comunicazione e marketing di Corsica Sardinia Ferries. «Le nostre navi offrono un punto di vista strategico e privilegiato per l'avvistamento, l'analisi, lo studio e la raccolta di dati e non sono solo un mezzo confortevole per raggiungere le destinazioni delle vacanze ma veri e propri laboratori galleggianti, che partecipano allo sforzo collettivo, per la difesa del mare e dell'ecosistema».

SPY STORY

Seajewel, attentato avvolto nel mistero

■ L'indagine sull'attentato alla petroliera Seajewel, avvenuto tra il 14 e il 15 febbraio al largo delle coste di Vado Ligure, continua a essere avvolta nel riserbo. Nonostante la natura top secret dell'inchiesta, è trapelato un dettaglio sorprendente: la polizia scientifica di Roma, durante il primo sopralluogo, non ha trovato tracce di esplosivi nei reperti sequestrati. Questa assenza solleva nuovi interrogativi sulla dinamica dell'attentato, spingendo gli investigatori a riporre le loro speranze nella possibilità di esaminare un altro centinaio di detriti e schegge raccolti dai periti al porto del Pireo, in Grecia.

La Seajewel, una petroliera di proprietà della compagnia greca Thenamaris, è stata vittima di un doppio attentato, con due esplosioni che hanno provocato altrettante falle nella chiglia. Il secondo squarcio è stato scoperto solo a fine marzo dall'artefice della polizia Federico Canfarini e dall'ingegnere navale Alfredo Lo Noce. Fortunatamente, gli ordigni non hanno perforato i serbatoi, scongiurando un potenziale disastro ambientale di vaste proporzioni. La nave è stata successivamente messa in secco ad Atene per le indagini e le riparazioni. La procura di Genova ha aperto un'inchiesta per naufragio con l'aggravante del terrorismo, qualificando l'evento come una vera e propria spy story internazionale. Le piste investigative conducono al conflitto ibrido tra Russia e Ucraina. Un'ipotesi predominante riguarda la cosiddetta flotta fantasma russa, navi che si ritiene trasportino petrolio di Mosca aggirando le sanzioni internazionali. Anche i servizi segreti italiani sono attivamente coinvolti, conducendo una propria inchiesta per individuare eventuali responsabilità di Kiev.

TRA GLI SCAFI ISCRITTI IL TUIGA DEL PRINCIPE ALBERTO E IL GLORIOSO MORO DI VENEZIA

A Sanremo lo show degli yacht d'epoca

Il golfo ospita il primo trofeo delle «Grandi regate internazionali»

■ «E' un tuffo nel passato, quando gli scafi in legno animavano i porti del Mediterraneo e si praticava il cosiddetto gentleman yachting l'arte di navigare secondo stili e comportamenti improntati al rispetto, all'eleganza e alla signorilità. A Sanremo non si viene solo per regatare, ma anche per trascorrere piacevoli giornate all'insegna della cultura marittima». Così il velaio ed esperto velista Beppe Zaoli, storico presidente dell'ultracentenario Yacht Club Sanremo fondato nel 1920, descrive la prima edizione delle Grandi Regate Internazionali che si è aperta ieri per concludersi sabato.

Nella città dei fiori è presente una flotta composta da numerose imbarcazioni suddivise nei raggruppamenti Vintage, Classic, Open, Classic IOR, Sangermani



Tante regine del mare a Sanremo

e Swan, a seconda delle loro caratteristiche, dimensioni e anno del varo.

Tra gli scafi presenti il Tuiga del 1909 dello Yacht Club de Monaco e la gemella

Mariska del 1908, il cutter aurico Vistona del 1937, i Sangermani Masa Yume, Oliria e Sandra del 1972, Crivizza del 1966 con a bordo il presidente AIVE Gigi Rolandi, Greylag del 1932, il primo Moro di Venezia costruito in legno nel 1976, Pilgrim di Emmanuele Dalla Vecchia, figlio del compianto presidente del Circolo Savoia di Napoli e lo Swan Ron Holland Triboulet del 1987 della flotta Yacht Classic RH, sodalizio di recente costituzione.

La Marina Militare è presente con il 22 metri Stella Polare e Penelope, entrambe splendide sessantenni, insieme a Tarrantella del 1969, donata recentemente alla Marina. Tra gli equipaggi anche Eva, giovane figlia del maestro d'ascia e comandante di Vistona Marco Bonacina.

GDG

GUERRA A COLPI DI CARTE BOLLATE

Festival Sanremo, respinto il ricorso Rai contro «Je

■ Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Rai contro la Je Entertainment di Sergio Cerruti per la riforma della sentenza del Tar di Genova sulla manifestazione di interesse per l'affidamento del Festival di Sanremo dal 2026 al 2028. I giudici hanno dichiarato inammissibile l'intervento dell'Associazione Utenti dei Servizi Radiotelevisivi APS e del Codacons respingendo tutti gli appelli. In pratica il tribunale romano ha confermato la manifestazione di interesse presentata suo tempo dal comune ed ora la trattativa tra il Comune e la Rai dovrà partire dalle basi che sono state messe nero su bianco dalla documentazione del bando alla quale ha partecipato solo la Rai. Potrebbe sembrare una sconfitta (legalmente è così) ma di fatto è una vittoria per il Comune, che ora parte da una base decisamente più alta nelle future consultazioni con viale Mazzini. Si parte da una base indiscutibi-

le (6,5 milioni più l'1% degli introiti pubblicitari) che fa gola a palazzo Bellevue. Il Festival sarà comunque trasmesso dalla Rai, visto che alla manifestazione di interesse si è presentata solo la tv di Stato.

■ L'iniziativa è di Assonautica e dell'Istituto Ferrari-Pancaldo e vuole sensibilizzare i savonesi sulla tutela dell'ambiente marino. Lungo le strade di Savona, vicino ad alcuni tombini in via Piave, via Don Bosco da qualche giorno compaiono semplici, ma suggestivi disegni di fauna marina accompagnati dalla scritta: «Qui inizia il mare». «E' un chiaro invito rivolto alle persone più sensibili e consapevoli non gettare rifiuti per strada, prime fra tutte le cicche di sigaretta».

ASSONAUTICA E ISTITUTO NAUTICO INSIEME

A Savona i tombini griffati che difendono il mare

retta, che, con il loro filtro, risultano micidiali per la vita marina. Infatti, tutto ciò che finisce a terra, con le prime piogge, viene trascinato nei tombini e, da lì, inevitabilmente raggiunge il mare, contribuendo all'inquinamento e al-

la morte di numerosi animali - dicono i responsabili di Osa - Un'iniziativa fresca, immediata e giovanile, proprio come i ragazzi che, con entusiasmo, sagome e pennello, l'hanno realizzata in città».

Ente camerale in prima linea

Aiuti alle imprese alluvionate il 20 maggio

■ Per supportare le imprese che hanno subito danni durante gli eventi calamitosi del 20 maggio scorso, la Camera di Commercio Riviera di Liguria ha promosso un incontro informativo on line rivolto a imprese, associazioni di categoria e sindaci dei comuni interessati ossia: Finale Ligure, Carcare, Albenga, Cairo Montenotte, Laigueglia e Sanremo. L'appuntamento è martedì 3 giugno alle 15. «L'incontro - spiega il presidente En-

rico Lupi - vuole essere d'aiuto agli imprenditori nella corretta compilazione della documentazione necessaria alla segnalazione del danno fornendo tutte le informazioni utili relative a segnalazione, modalità di invio e tipologie di danni ammissibili. Saranno inoltre fornite ulteriori indicazioni pratiche per affrontare questa difficile situazione con efficacia e tempestività». La Camera di Commercio ricorda che le imprese danneggiate

possono presentare la segnalazione compilando il modello «AE» che va trasmesso entro 30 giorni dall'evento, tramite Pec, all'indirizzo cciaa.rivlig@legalmail.it. Questo adempimento è necessario per accedere alle eventuali misure di sostegno che potranno essere emanate a seguito della dichiarazione dello stato di calamità. Possono segnalare il danno le attività economiche e produttive, i titolari di Partita Iva, i professionisti che



hanno subito danni ai propri beni. Le persone giuridiche diverse dalle imprese che perseguono scopi di natura sociale - associazioni, fondazioni, enti anche religiosi - così come i privati cittadini devono invece far ri-

ferimento al Comune in cui è avvenuto il danno. Possono segnalare il danno le attività economiche e produttive, i titolari di Partita Iva, i professionisti che hanno subito danni ai propri beni.

Eventi

STASERA IL PROLOGO AL TEATRO DELLA TOSSE

Electropark, la musica invade Genova e il Tigullio

Quaranta artisti da tutto il mondo per l'evento dedicato alle sonorità elettroniche: tante location a Genova e nel Tigullio

■ Un festival dalla prospettiva internazionale e ricco di prime nazionali, con oltre 40 artiste e artisti provenienti da paesi di tutto il mondo come Paesi Bassi, Germania, Svezia, Regno Unito, Stati Uniti, Norvegia, Brasile, Portogallo, Lituania, Egitto e Italia. Oggi, con «Delusional - I Killed a Man» di Diana Salles prende il via l'edizione più lunga di sempre di Electropark, festival multidisciplinare di musica elettronica e arti performative riconosciuto dal Ministero della Cultura dal 2021 che si svolge in tre momenti: il primo prologo al Teatro della Tosse (da oggi a domenica 1° giugno), il secondo prologo a Palazzo Ducale (da giovedì 12 a domenica 15 giugno) e il festival in programma tra la Darsena di Genova e il Tigullio da giovedì 10 a domenica 13 luglio 2025.

«La quattordicesima edizione - spiega Alessandro Mazzone di Forevergreen, direttore artistico di Electropark - mostra a pieno come Electropark sia una realtà multiforme che celebra la creatività collettiva, l'innovazione



e l'interconnessione tra le arti. Tra i prologhi e il festival di luglio coinvolgiamo 40 artiste e artisti da 11 paesi, creando un programma che non solo porta a Genova e in Liguria l'avanguardia della musica elettronica internazionale, ma che promuove la diversità sia a livello di discipline in programma, sia a livello di inclusione sociale». Il tema di Electropark 2025 è «Shared Brilliance»,

che prende ispirazione da Alexis Pauline Gumbs, scrittrice, poetessa, attivista e studiosa afroamericana nota per il suo lavoro sulla giustizia sociale. «Il programma di quest'anno - prosegue Anna Daneri, co-direttrice artistica di Electropark - a partire dai due prologhi al Teatro della Tosse e a Palazzo Ducale, vuole far incontrare la natura underground e ruggente del festival con

linguaggi artistici ibridati e transdisciplinari». Dj set, live, spettacoli e performance, ma anche incontri, masterclass e workshop. «La forza di un festival come Electropark - aggiunge Silvia Nocentini, nuova co-direttrice artistica di Electropark - è anche quella di aver creato, negli anni, una community che parla diversi linguaggi, sia socialmente, sia artisticamente». Si comincia oggi,

con la performer e coreografa transgender brasiliana Diana Salles, con il prologo al Teatro della Tosse e la prima nazionale di «Delusional - I Killed a Man», spettacolo di circo contemporaneo. Sempre oggi, dalle 10 alle 17, nel Teatrino di Palazzo Ducale, si tiene la masterclass «Smontare il potere sistemico, il privilegio e l'identità», tenuta dalla Strategy & Impact director ed executive board advisor Marcelina Oosthoek. Fin qui i primissimi appuntamenti, poi le sessioni a Palazzo Ducale e al Galata Museo del Mare per arrivare a luglio quando verrà realizzata una piattaforma galleggiante nel Golfo del Tigullio come dancefloor, le barche, il mare e il sole e 7 ore di dj set dal calibro internazionale fino al tramonto. Dopo i sold out delle ultime due edizioni a Electropark 2025 torna Groove Island: boat party temporaneo che, nel pieno rispetto del territorio del Golfo del Tigullio, prevede la creazione di una piattaforma galleggiante al largo di San Michele di Pagana (Rapallo). In programma domenica 13 luglio alle ore 12.30, Groove Island vede prendere i comandi della consolle della barca-palco Tatiana, Magnolia e Sparkling Attitude di una delle «leading disco labels» di Londra: The Disco Express Soundsystem, introdotti dal dj set di apertura di SocksLove. Su electropark.it/tickets è aperta la biglietteria online per l'edizione 2025 di Electropark. Ulteriori informazioni su electropark.it

Riviera di Ponente

Varazze nuovo brand e un calendario di divertimento

■ Con l'arrivo dell'estate, Varazze si presenta al pubblico con un nuovo volto: nasce il brand turistico «Varazze - All Season Holidays», accompagnato da un piano di comunicazione strategico per rafforzare l'identità della destinazione e valorizzare un'offerta in perfetto equilibrio tra balneare, patrimonio naturale, storico e culturale, che rende il territorio attrattivo tutto l'anno. In particolare, l'estate 2025 sarà caratterizzata da un ricco calendario di eventi, che intersecano diversi filoni tematici per intercettare un pubblico ampio, di tutte le età. Il mese di giugno si apre all'insegna della cultura al femminile, con la prima edizione del Varazze Cult Fest «Parole al femminile», che propone sei incontri con affermate scrittrici italiane, e la rassegna «Varazze Città delle Donne», che celebra il talento femminile attraverso concerti, proiezioni, danza e spettacoli. Spazio poi al teatro, con lo spettacolo itinerante Shakespeare by Night del Teatro della Tosse, il 14 giugno nel Parco Villa Croce, e la rassegna Teatro in Giardino, tra il 27 giugno e il 22 agosto nello scenario del Giardino delle Boschine. Luglio si apre con il Festival di Architettura «Abitare la Vacanza. Architetture per il tempo liberato», che dal 1° al 5 luglio esplora le trasformazioni architettoniche e paesaggistiche della costa ligure e francese nel secondo dopoguerra. Si prosegue in musica, con una tappa del Riviera Jazz & Blues Festival (4 luglio) che animerà la città con street food e la musica di Ayom e Sandro Joyeux, e la storica rassegna «Varazze è Lirica», giunta alla 26ª edizione, che culminerà il 1° agosto con il concerto del soprano Mariella Devia e la consegna del Premio Francesco Cilea. Dal 23 luglio al 22 novembre 2025, Varazze ospita inoltre Oltremare 2025, un evento artistico-culturale che trasforma la cittadina ligure e il suo entroterra in un palcoscenico per 12 eventi tra concerti serali, all'alba e al tramonto, performance site-specific nelle colline, una residenza artistica, e masterclass per studenti. Dal 4 all'8 agosto, la Notte Blu porterà musica, libri, shopping e grandi ospiti come Fabio Rovazzi, Etna ed EL MA, in una grande festa dedicata al mare e al blu. A settembre (27-28), infine, Varazze ospiterà il Varazze Adventure Festival, con attività sportive per tutte le età tra mare e montagna, mentre a chiudere simbolicamente la stagione estiva, il 5 ottobre le Freccie Tricolori sorvoleranno la città nel Terzo Air Show. Nelle giornate del 3/4/5 ottobre, Varazze ospiterà anche il 50° premio Nazionale «Alpino dell'anno 2024». «Abbiamo voluto creare un'offerta che valorizzasse tutte le anime della città, puntando su eventi che parlino a un pubblico ampio e diversificato», concludono l'assessore al Turismo Marilena Ratto e l'assessore alla Cultura Maria Angela Calcagno. «È un'estate pensata per residenti, turisti affezionati e nuovi visitatori».

⇒ **La rassegna** In collaborazione con Telenord

A Palazzo Pallavicino giornalismo e attualità

■ Il 3 giugno prende il via la rassegna estiva «Incontri a Palazzo Pallavicino», il ciclo di appuntamenti culturali promosso da TN Events&Media in collaborazione con l'Associazione Pallavicino&Friends. Anche quest'anno, lo storico Palazzo Interiano Pallavicino di Piazza Fontane Marose a Genova, con il suo celebre giardino verticale, si trasforma in uno spazio di confronto e riflessione, accogliendo grandi nomi nazionali del panorama giornalistico, politico e culturale italiano tra cui Maurizio Belpietro, Michele Brambilla in dialogo con Matteo Cantile e Maurizio Michieli, Carlo Sama, Alessandro Sallusti, Mario Giordano, Claudio Martelli e Marcello Veneziani. Tutti gli incontri sono a ingresso gratuito, su prenotazione su eventbrite (cercando Incontri a Palazzo Interiano Pallavicino rassegna estiva 2025) e fino ad esaurimento posti. Ogni appuntamento rappresenta l'occasione per accedere a luoghi di straordinario valore storico, solitamente non aperti al pubblico,



Maurizio Belpietro, direttore de La Verità, sarà il primo ospite

e si concluderà con un brindisi conviviale che offrirà un ulteriore momento di dialogo tra ospiti e partecipanti. L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare delle modifiche alle prenotazioni entro 48 ore prima dall'evento, per permettere una maggiore fruibilità degli incontri. La rassegna si aprirà martedì 3 giugno alle 18.30 con **Maurizio Belpietro**, direttore del quotidiano La Verità e del settimanale Panorama, che dialogherà con il giornalista Massimiliano Lussana, ripre-

correndo una carriera dedicata all'informazione libera e indipendente. Mercoledì 4 giugno, sempre alle 18.30, si terrà un incontro sul futuro dell'informazione nell'era digitale, con la partecipazione dei direttori **Michele Brambilla** (Il Secolo XIX), **Matteo Cantile** (Telenord) e **Maurizio Michieli** (Telenord Sport). Al centro del dibattito, le sfide del giornalismo contemporaneo e l'impatto crescente dell'intelligenza artificiale. Giovedì 5 giugno sarà la volta di **Carlo**

Sama, cognato e braccio destro di Raul Gardini, è stato responsabile delle Relazioni esterne del Gruppo Ferruzzi-Montedison, presidente de Il Messaggero e di Telemontecarlo, nonché amministratore delegato della Montedison. Nel libro La caduta di un impero (Rizzoli), racconta dall'interno l'ascesa e il crollo del colosso agroindustriale Ferruzzi, offrendo una testimonianza unica su uno dei capitoli più drammatici dell'economia italiana. Venerdì 6 giugno intervorrà **Alessandro Sallusti**, direttore del quotidiano Il Giornale, con una riflessione sul liberalismo contemporaneo a partire dal suo saggio L'eresia liberale (Rizzoli). Lunedì 9 giugno sarà ospite **Mario Giordano**, giornalista e conduttore dal 2018 della nota trasmissione «Fuori dal Coro», che presenterà Dynasty (Rizzoli), un'indagine sulle dinastie economiche che hanno segnato la storia recente del nostro Paese, da Agnelli a Del Vecchio, passando per Benetton e De Benedetti. Martedì 10 giugno **Claudio Martelli**, già mini-

stro della giustizia, racconterà la sua visione dei momenti più oscuri della nostra storia politica con l'incontro «Da Falcone a Moro, i giorni dell'abbandono», ispirato ai suoi recenti libri Mi sento abbandonato (Solferino) e Vita e persecuzione di Giovanni Falcone (La nave di Teseo). Lunedì 16 giugno sarà dedicata all'informazione medico-scientifica, con un incontro su invito e riservato, promosso insieme all'Ordine dei Medici e Odontoiatri di Genova. Il focus sarà sulla comunicazione sanitaria nell'era digitale e sull'impatto crescente dell'intelligenza artificiale nella diffusione delle notizie mediche. La rassegna si concluderà mercoledì 18 giugno alle 19.30 con l'intervento di **Marcello Veneziani**, filosofo e scrittore, che presenterà il suo libro Senza eredi (Marsilio), una riflessione sull'assenza di figure di riferimento nel nostro tempo e sul destino dei maestri nella società contemporanea. Gli incontri, saranno condotti dai giornalisti Massimiliano Lussana, Matteo Cantile e Gilberto Volpara.





REbuilding srl
Real Estate Services

REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it